

Dott. Raniero Ciani – ODCEC Siena

<https://ranierociani.com/>

La revisione legale delle piccole S.R.L.: aspetti pratici

Parte generale

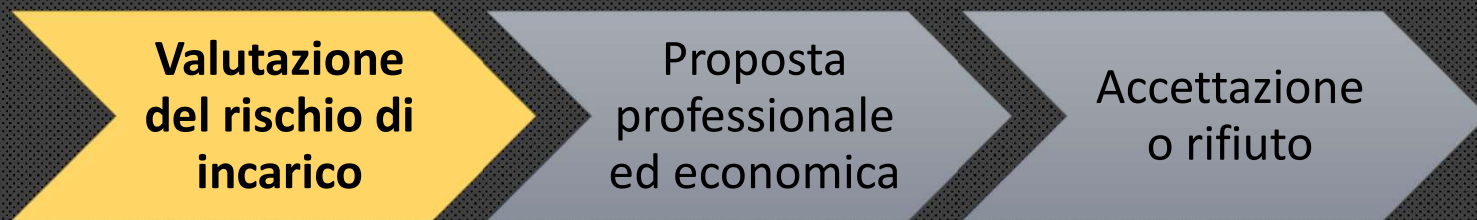
Di cosa ci occupiamo?

Pianificazione
della
revisione

Svolgimento
della
revisione

Revisione di
alcune poste
di bilancio

Attività pre-incarico



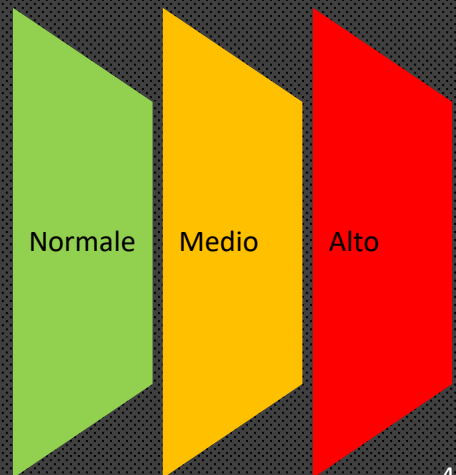
Cos'è e come si valuta il rischio di incarico?

Per valutarlo, occorre sviscerare gli **aspetti che possono celare rischi**. Ad esempio:

- La reputazione della società
- L'esistenza e affidamento del Sci (**ATTENZIONE per il 2086 cc !**)
- L'integrità del management
- La struttura organizzativa e direzionale
- La pressione per i risultati
- Le operazioni effettuate
- La natura del business
- L'ambiente in cui si muove la società
- I rapporti con parti correlate
- Le competenze ed esperienze da parte del personale della società in rapporto alla complessità delle operazioni
- Il **rischio di revisione** (valutazione preliminare)

È il rischio di **essere chiamati a rispondere civilmente e/o penalmente** (con riflessi anche sul piano reputazionale)

Il rischio di incarico può risultare:

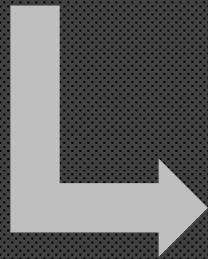


Valutazione del rischio di incarico

- ✓ **NORMALE**: si accetta l'incarico, perché non si prevedono rischi da non poter gestire e tenere sotto controllo.
- ✓ **MEDIO**: si può accettare l'incarico, purché siamo in grado di fronteggiare il rischio («rispondere») in modo adeguato, come per esempio: impiego di collaboratori esperti, coinvolgimento di specialisti nelle varie aree (es. IT), rifiutare scadenze troppo ravvicinate o compensi inadeguati).
- ✓ **ALTO**: l'incarico non dovrebbe essere accettato se le risposte che il revisore è in grado di mettere in campo appaiono inadeguate in rapporto al rischio individuato.

Come si «risponde» al rischio di incarico?

Più alto è il rischio di incarico, più forti devono essere le «risposte» a detto rischio da parte del revisore, come ad esempio:



- Aumentare lo scetticismo professionale
- Impiegare di collaboratori esperti
- Utilizzare più tempo del previsto
- Ampliare la dimensione dei campioni
- Utilizzo specialisti esterni

Rischio di revisione

È il rischio di **sbagliare il giudizio sul bilancio**

Per vari **motivi**, il revisore non può eliminare completamente il rischio di revisione.
Può solo cercare di **ridurlo al minimo**.

(motivi principali)

1. La natura stessa del bilancio (in gran parte frutto di stime)
2. Il revisore non ha i poteri dell'Autorità Giudiziaria (ad esempio, non può disporre perquisizioni)
3. Limiti intrinseci delle procedure di revisione (ad esempio, non si possono circularizzare tutti i soggetti esterni del mondo)
4. Il revisore non è tenuto alla verifica scientifica dell'autenticità dei documenti
5. Le verifiche sono a campione (altrimenti i tempi e i costi sarebbero sproporzionati rispetto agli obiettivi della revisione)

(per approfondimenti si rimanda al documento ISA 200.A45 e ss.)

Rischio di revisione

1. Perché non ci accorgiamo di un bilancio errato?
2. Com'è possibile (ad esempio) firmare una relazione con giudizio positivo mentre avremmo dovuto emetterla con giudizio avverso?



Le componenti del rischio di revisione

Rischio di controllo

Rischio inerente

Rischio di individuazione

Le asserzioni

Le **asserzioni** sono i requisiti che deve avere una posta di bilancio per dirsi corretta.



1. validità
2. completezza
3. registrazione
4. competenza
5. valutazione
6. presentazione

Riguardano:

- i prospetti numerici (SP-CE-RF)
- l'informativa (NI)

Le aree di revisione

Le **aree di revisione** sono le asserzioni riferite a ciascuna posta di bilancio. Se volessimo quantificarle, sono pari a 6 volte le poste di SP e 5 volte per le poste del CE (mancando per queste l'asserzione «valutazione»).

A seconda del grado di esposizione agli errori, le aree di revisione si suddividono in:

- aree a rischio
- aree non a rischio



Attenzione!

La valutazione del rischio di revisione la si fa prima **a livello di area di revisione e poi di posta di bilancio!**

Come si individuano le aree a rischio?

- ✓ Analisi dei bilanci precedenti
- ✓ Analisi di situazioni infra annuali, confronti con periodi precedenti
- ✓ Esame dei budget
- ✓ Esame del bilancio di verifica
- ✓ Analisi dei principi contabili
- ✓ Analisi sistema EDP
- ✓ Analisi di settore (barriere in entrata, in uscita, concentrazione imprese, concorrenza prodotti, potere contrattuale clienti e fornitori)
- ✓ Esame ambiente di controllo
- ✓ Analisi delle informazioni di terzi
- ✓ Colloqui con la Direzione e con i responsabili delle funzioni chiave
- ✓ Esame dei precedenti audit / revisori (se non è il I anno di audit)



Chiedersi: che impatti possono avere sulle aree di revisione?

Errori potenziali

Il bilancio è errato se è significativamente affetto da uno o più errori potenziali.

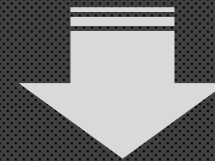
Errore di:

1. validità
2. completezza
3. registrazione
4. competenza
5. valutazione
6. presentazione

Gli errori, possono essere:

- non intenzionali
- intenzionali (**frodi**)

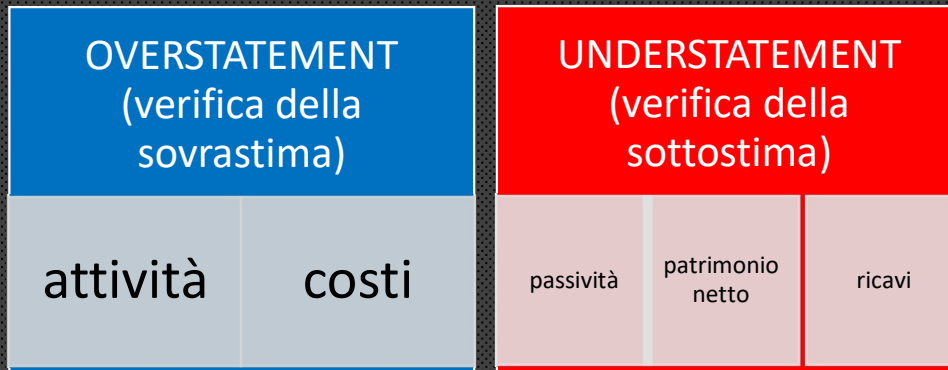
asserzioni & errori: qual è il nesso logico?



Sono **2 facce della stessa medaglia**: se le asserzioni sono corrette, vuol dire che non ci sono errori potenziali (e viceversa).

Per esempio, sostenere (asserire) che una posta è **COMPLETA**, equivale a dire che è scevra da errori di completezza

La direzione dei test di validità



Questo approccio permette di individuare sia problemi di validità che di completezza, evitando duplicazioni e/o omissioni di lavoro

Massimizza l'efficacia e l'efficienza della revisione

		VERIFICATO	
		direttamente	indirettamente
ATTIVITA'		O	U
PASSIVITA'		U	O
PATRIMONIO NETTO		U	O
COSTI		O	U
RICAVI		U	O

		overstatement	undestatement
doc supporto	ok	100	50
doc supporto	ok	200	90
	?	500	?

fonte esterna completa	→	50
fonte esterna completa	→	90
fonte esterna completa	→	?

Pianificazione della revisione

E' una fase cruciale del processo di revisione e consiste essenzialmente nella:

- Individuazione e separazione delle aree a rischio e non a rischio **(fase cruciale!)**
- Per ciascuna area occorre scegliere:
 - ✓ la strategia di revisione
 - ✓ le tipologie di test
- Determinazione della materialità (in via preliminare)
- Determinazione delle tempistiche e delle scadenze

Il processo di pianificazione della revisione si materializza in un documento («*Audit Planning Memorandum*»), che dev'essere datato e firmato dal revisore responsabile dell'incarico all'inizio della revisione.

Materialità generale ed operativa

			SCENARIO		
			1	2	3
			alta	media	bassa
AFFIDABILITA' DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO					
popolazione		P	1.000.000	1.000.000	1.000.000
materialità netta		M	100.000	100.000	100.000
tax rate	24%				
% materialità operativa ("performance materiality" o "Monetary Precision")	70%	%MP			
MP netta	M*%MP	MP	70.000	70.000	70.000
MP lordizzata	MP/(1-tax%)	MP lordizzato	92.105	92.105	92.105
fattore di affidabilità del SCI		R	1	2	3
intervallo di selezione		J	92.105	46.053	30.702
n. elementi da testare ("items")	P/J	I	11	22	33

più è elevata l'affidabilità del SCI (ossia, tanto **minore** è R),
minore è il numero degli importi da testare (I) (e viceversa)

NB: sia la MP che R (quindi J) vanno determinati **a livello di area di revisione!**

Come si risponde al rischio di revisione?

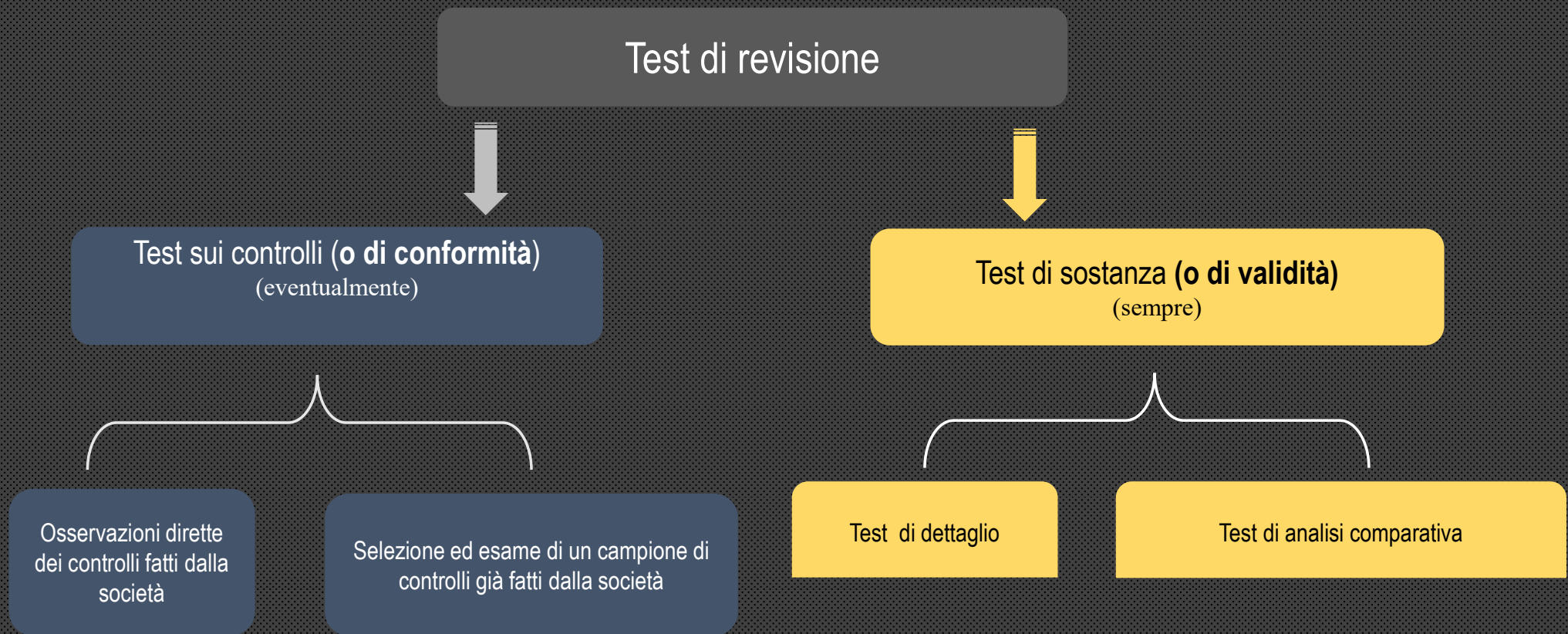
Per ciascuna area di bilancio (**a rischio** e non) dobbiamo decidere:

- la strategia di revisione (fare o meno affidamento sui controlli)
- le tipologie di test effettuare

metafora: come si verifica il corretto funzionamento di un software?

1. Controllando la correttezza dell'output
2. Controllando la correttezza del codice/sistema che produce l'output

Le tipologie di test



(per approfondimenti si rimanda al documento ISA 330)

Le procedure di analisi comparativa

Analisi di bilancio (indici e flussi)



Sono utilizzate:

- Per valutare il rischio di incarico
- Per individuare le aree a rischio
- Per la verifica delle singole poste di bilancio (es. rotazione magazzino)
- Per la valutazione del presupposto della **continuità aziendale**
- In sede di chiusura del lavoro

Confronti e analisi scostamenti



- Rispetto a periodi precedenti / imprese simili
- A livello di voce di bilancio

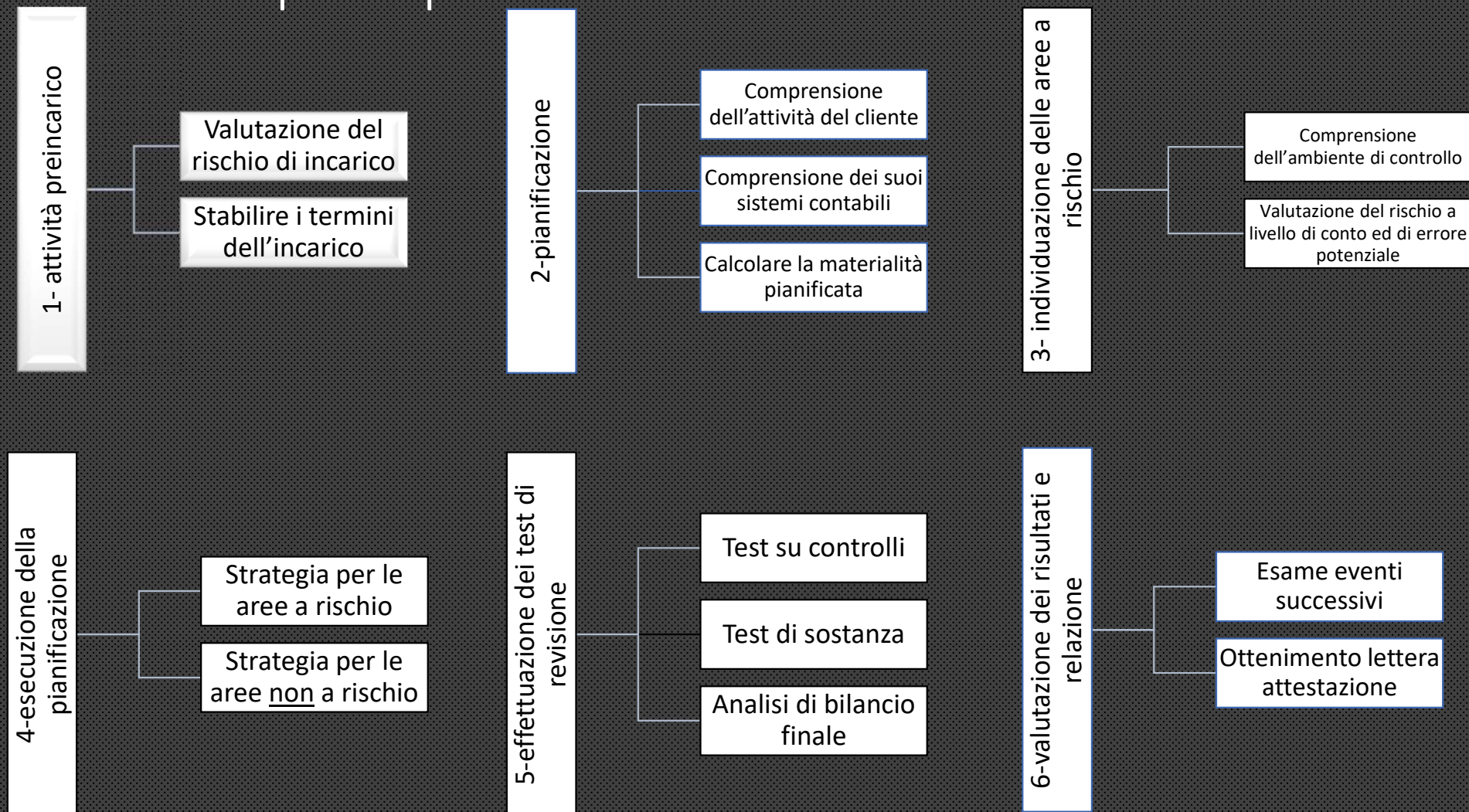
Procedure analitiche sostanziali



- Total test vendite impresa manifatturiera
- Total test costo del personale
- Quadratura consumi (ricavi non contabilizzati)
- Total test vendite hotel / vettori

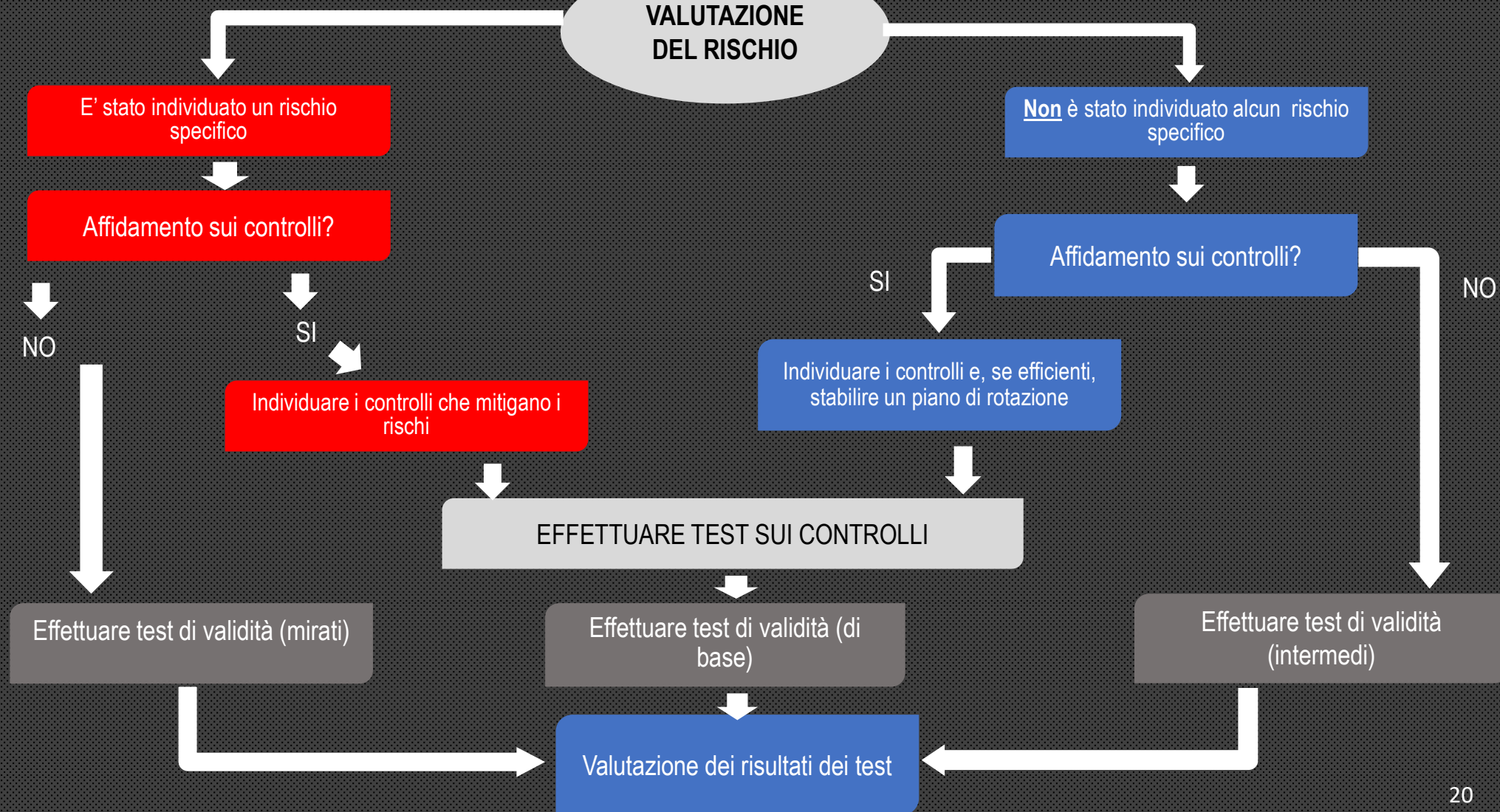
(per approfondimenti si rimanda al documento ISA 520)

Le principali fasi della revisione



Focus su rischio e procedure di revisione

VALUTAZIONE DEL RISCHIO



Prospetto aggiustamenti non recepiti (configurazione 1)

fine esercizio corrente	31-dic-19	MATERIALITA'	5%	56.250								
fine esercizio precedente	31-dic-18											
dati espressi in	euro											
rettifica positiva (negativa) al pn/risultato												
conto	pn iniz		risultato	pn finale	%tax	IMPOSTE			NETTO			
	pn iniz		risultato	pn finale	%tax	pn iniz	risultato	pn finale	pn iniz	risultato	pn finale	
	31-dic-18		2019	31-dic-19								
dati per Società										1.000.000	125.000	1.125.000
AGGIUSTAMENTI CERTI												
codici magazzino inesistenti	magazzino	(20.000)	4.000	(16.000)	27%	5.400	(1.080)	4.320	(14.600)	2.920	(11.680)	
mancata contabilizzazione costo per servizi	debiti	0	(10.000)	(10.000)	27%	0	2.700	2.700	0	(7.300)	(7.300)	
sub-totale		(20.000)	(6.000)	(26.000)		5.400	1.620	7.020	(14.600)	(4.380)	(18.980)	
AGGIUSTAMENTI STIMATI												
sovrastima clienti	clienti	(10.000)	3.000	(7.000)	27%	2.700	(810)	1.890	(7.300)	2.190	(5.110)	
sottostima magazzino	magazzino	7.000	(2.000)	5.000	27%	(1.890)	540	(1.350)	5.110	(1.460)	3.650	
sub-totale		(3.000)	1.000	(2.000)		810	(270)	540	(2.190)	730	(1.460)	
TOTALI		(23.000)	(5.000)	(28.000)		6.210	1.350	7.560	(16.790)	(3.650)	(20.440)	
RICLASSIFICHE (nessun impatto su PN e/o CE)												
mancata contabilizzazione incasso da clienti	Il revisore sintetizza il lavoro svolto e le conclusioni raggiunte, sia a livello di ciascuna area di revisione, di posta di bilancio e di bilancio nel suo complesso, in un apposito documento (« <i>Audit Summary Memorandum</i> »), che costituisce la sostanza della relazione.					clienti			(1.000)			
mancata contabilizzazione incasso da clienti						banca			1.000			
						0			0			
dati per Revisore										983.210	121.350	1.104.560

Prospetto aggiustamenti non recepiti (configurazione 2)

	correzioni dare (avere)							%tax check	effetti		
	ATTIVO	PASSIVO	CS+RIS	FID	COSTI	RICAVI	IMPOSTE		PN IN	RIS	PN FIN
dati per Società									1.000.000	125.000	1.125.000
AGGIUSTAMENTI CERTI											
codici magazzino inesistenti											
ui			14.600								
var rimanenze (ce)				(4.000)							
magazzino	(16.000)										
imposte (ce)							1.080	27%			
fid				4.320							
totale aggiustamento	(16.000)	0	14.600	4.320	(4.000)	0	1.080	0	14.600	(2.920)	11.680
mancata contabilizzazione costo per servizi											
costi per servizi				10.000							
debiti vs fornitori		(10.000)									
imposte (ce)							(2.700)	27%			
fid				2.700							
totale aggiustamento	0	(10.000)	0	2.700	10.000	0	(2.700)	0	0	7.300	7.300
totale aggiustamenti certi	(16.000)	(10.000)	14.600	7.020	6.000	0	(1.620)		14.600	4.380	18.980
AGGIUSTAMENTI STIMATI											
sovrastima clienti											
clienti	(7.000)										
ui			7.300								
svalutazione				(3.000)							
imposte (ce)							810	27%			
fid				1.890							
totale aggiustamento	(7.000)	0	7.300	1.890	(3.000)	0	810	0	7.300	(2.190)	5.110
sottostima magazzino											
ui			(5.110)								
var rimanenze (ce)				2.000							
magazzino	5.000										
imposte (ce)							(540)	27%			
fid				(1.350)							
totale aggiustamento	5.000	0	(5.110)	(1.350)	2.000	0	(540)	0	(5.110)	1.460	(3.650)
totale aggiustamenti stimati	(2.000)	0	2.190	540	(1.000)	0	270	0	2.190	(730)	1.460
TOTALI	(18.000)	(10.000)	16.790	7.560	5.000	0	(1.350)	0	16.790	3.650	20.440
RICLASSIFICHE (nessun impatto su PN e/o CE)											
mancata contabilizzazione incasso da clienti											
clienti	(1.000)										
banca c/c	1.000										
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
dati per Revisore									983.210	121.350	1.104.560

Gestione degli aggiustamenti individuati

Una volta individuati (e **ricontrollati**), il revisore **deve informare la Direzione degli aggiustamenti**, chiedendone il recepimento alla Direzione e chiarendo che, in caso di mancato recepimento, potranno esserci effetti sulla relazione al bilanci. Gli scenari sono i seguenti:

1. la Direzione recepisce gli aggiustamenti: nessun problema.
2. la Direzione non li recepisce: il revisore deve valutarne gli effetti sul bilancio e sulla relazione

Dott. Raniero Ciani – ODCEC Siena

<https://ranierociani.com/>

Parte applicativa

Crediti vs clienti

Principi contabili

1. Costo ammortizzato (al netto delle previsioni di perdita)
2. Valore di presunto realizzo (se non si applica il CA)

Ci occupiamo soprattutto di:

- Esistenza
- valutazione

Crediti vs clienti (esistenza)

Verifica dell'esistenza



✓ Procedura di revisione primaria: richiesta di conferma (circularizzazione) saldi o operazioni

✓ Procedure di revisione alternative: incassi successivi, doc di supporto

Crediti vs clienti (esistenza)

Alcuni aspetti pratici della richiesta di conferma:

1. Si può fare tramite posta tradizionale, raccomandata, pec, email, altre modalità scelte dal revisore
2. A parte la preparazione e la firma delle lettere, tutte le altre fasi (e segnatamente l'invio al cliente) **devono essere svolte personalmente dal revisore** (o da suoi collaboratori)!

Crediti vs clienti (esistenza)

- Quante richieste inviamo?
- Come scegliamo a chi inviarle?
- Quale saldo indichiamo?
 - solo rimessa diretta o anche titoli e riba?
 - valore nominale o costo ammortizzato (se applicato)?
- A quale data deve riferirsi il saldo indicato nella richiesta di conferma?

Crediti vs clienti (esistenza)

Che ne facciamo delle risposte dei clienti?

- risposte in accordo
- esempi di risposte in disaccordo:
 1. Il cliente dice di aver già pagato
 2. Al cliente non risulta una fattura né la corrispondente fornitura

E se la richiesta tornasse indietro con la dicitura postale «destinatario sconosciuto» o simili (se richiesta per posta tradizionale), o indirizzo email sconosciuto?

Crediti vs clienti (esistenza)

Che lavoro facciamo
sulle poste in
riconciliazione?

Esempio di risposta del cliente (non in accordo)

saldo per contabilità 1000

NOTE DEL CLIENTE

pagamento fattura 1 numero del

pagamento fattura 2 numero del

fattura n.7 a noi non risultante

-80

-90

-130

-300

saldo per cliente

700

firma

Mario Rossi

Crediti vs clienti (esistenza)

E se i clienti non rispondono? Si effettuano procedure di revisione alternative, ossia:

- L'esame degli incassi successivi o, in mancanza,
- L'esame della documentazione di supporto

Crediti vs clienti (valutazione)

Analisi critica del saldo
(confronti, indici)

Test di conformità (se fattibile
e esito OK, allora meno test di
dettaglio)

Test di dettaglio

PRINCIPALI STEPS

1. Ageing analysis (se non c'è, la dobbiamo costruire noi, oppure esame schede)
2. Individuazione crediti rischiosi e non rischiosi
3. Valutazione dei **rischiosi** in mano a legale (esame risposte legali)
4. Esame dei **rischiosi** non in mano a legale (dati storici di perdita)
5. Esame rischio implicito nei crediti non rischiosi (dati storici sui trend di passaggio a rischiosi e sulle perdite)
6. Confronto con rischio complessivo per Società e stima della sottostima/sovrastima

Crediti vs clienti (valutazione)

Esempio ageing analysis

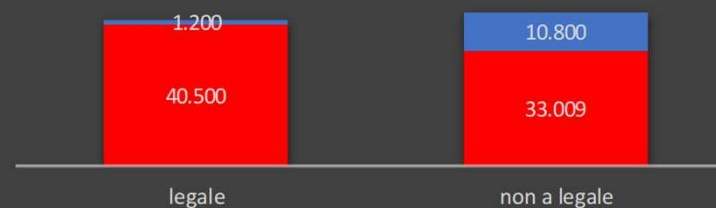
	saldo 31-12-19		scaduto (giorni)					legale?	legale			non a legale		
		da scadere	1-30	31-60	61-120	121-360	oltre 360		rischiosi	non rischiosi	totale	rischiosi	non rischiosi	totale
cliente1	1.200	200	510	190	100	200		S	0	1.200	1.200	0	0	0
cliente2	23.500	1.000	1.500	2.000			19.000	S	23.500	0	23.500	0	0	0
cliente3	4.300		4.300						0	0	0	0	4.300	4.300
cliente4	10						10		0	0	0	10	0	10
cliente5	9.000				8.000		1.000		0	0	0	9.000	0	9.000
cliente6	17.000						17.000	S	17.000	0	17.000	0	0	0
cliente7	23.999				8.999	14.900	100		0	0	0	23.999	0	23.999
cliente8	500	500							0	0	0	0	500	500
cliente9	6.000	3.000	3.000						0	0	0	0	6.000	6.000
totale	85.509	4.700	9.310	2.190	17.099	15.100	37.110		40.500	1.200	41.700	33.009	10.800	43.809

check 1 0

	legale	non a legale	
rischiosi	40.500	33.009	73.509
non rischiosi	1.200	10.800	12.000
	41.700	43.809	85.509

clienti

rischiosi non rischiosi



Crediti vs clienti (valutazione al c.a.)

ESEMPIO DI UN CREDITO COMMERCIALE AL COSTO AMMORTIZZATO

ANNO	FLUSSI TIR	VAL CON IN	RATE	INT ATT IMPL	ONERI ACCESS	VAL CON FIN	NOTE	SCRITTURE CA						CHECK	ANNO	SALDI CA				
								CLIENTI	BANCA	INT PASS IVA	INT ATTIVI	VENDITE	IVA			CLIENTI	BANCA	IVA	PN	CE
1							fattura	2.440,0				(2.000,0)	(440,0)	0,0		2.440,0	0,0	(440,0)	2.000,0	2.000,0
1							correzione CA	(88,8)		16,0		72,8		(0,0)	1	2.351,2	0,0	0,0	2.351,2	(88,8)
1	(2.351,2)						vers iva		(440,0)				440,0	0,0	1	2.351,2	(440,0)	440,0	2.351,2	0,0
1	590,0	2.351,2	(610,0)	22,6	(20,0)	1.783,8	rata1	(567,4)	590,0		(22,6)			0,0	1	1.783,8	150,0	440,0	2.373,8	22,6
2	610,0	1.783,8	(610,0)	17,1		1.190,9	rata2	(592,9)	610,0		(17,1)			0,0	2	1.190,9	760,0	440,0	2.390,9	17,1
3	610,0	1.190,9	(610,0)	11,4		592,3	rata3	(598,6)	610,0		(11,4)			0,0	3	592,3	1.370,0	440,0	2.402,3	11,4
4	598,0	592,3	(610,0)	5,7	(12,0)	0,0	rata4	(592,3)	598,0		(5,7)			0,0	4	0,0	1.968,0	440,0	2.408,0	5,7
	56,8		(2.440,0)	56,8	(32,0)			0,0	1.968,0	16,0	(56,8)	(1.927,2)	0,0	(0,0)						1.968,0
							check1		0,00000											
							check2		0,00000											

attualizzazione credito (per parte imponibile)				attualizzazione credito (per parte iva)			
	prov	fin			oneri	fin	
500,0	1.927,2	28,9	1.456,1	110	424	6	320
500,0	1.456,1	21,8	977,9	110	320	5	215
500,0	977,9	14,7	492,6	110	215	3	108
500,0	492,6	7,4	(0,0)	110	108	2	(0)
		72,8					
				440,0		16,0	

IMPATTO COMPLESSIVO CE, di cui:	(1.968,0)
IMPONIBILE	2.000,00
ONERI ACCESSORI	(32,0)
	1.968,00

correzione c.a.:	INTERESSI DA SCORPORARE SU CLIENTI
VALORE NOMINALE FATTURA	2.440,0
V.A. CLIENTI (4 rate da 610 al tasso di mercato)	2.351,2
interessi impliciti totali	(88,8)

IPOTESI:
vendita con riscossione rateale in 4 anni e rate costanti, mentre la regola del settore è incasso entro 1 anno.

PROCEDURA DI ATTUALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DEL C.A.

- 1-attualizzo il valore nominale del credito al tasso di mercato;
- 2-scorpo dalle vendite i proventi finanziari impliciti;
- 3-calcolo gli interessi passivi sull'iva, dato che verso subito l'iva ma contabilizzo il credito al valore attuale (come l'imponibile);
- 4-all'incasso delle rate, contabilizzo gli interessi attivi al TIR per la dilazione concessa.

Crediti vs clienti (valutazione al c.a. con svalutazione)

	EROG (RIMB)	ONERI	FLUSSI	valore iniz	valore fin	SVALUTAZIONE				
						flussi fut	prev incasso	prev perdita	fatt sconto	nuovo CA
1	1.000,0	50,0	1.050,0	1.050,0	1.050,0					
2			0,0	1.050,0	7,4					
3			0,0	1.057,4	7,5					
4			0,0	1.064,9	7,5					
5	(1.080,0)		(1.080,0)	1.072,4	7,6	(1.080,0)	(980,0)	100,0	0,9860	(966,3)
			(30,0)							
	tir		0,707%		30					

All'inizio si eroga un finanziamento bullet per 1000, con oneri accessori per 50. Rimborso previsto alla fine dell'anno 5 per 1080, in un'unica soluzione.

Alla fine dell'anno 3, si prevede di incassare 980, invece di 1080 (perdita nominale di 100)

VI	INT	SVAL	RIMB	VF	SCRITTURE CA					SALDI CA				
					FINAN	BANCA	INT ATT	SVALUT	CHECK	FINAN	BANCA	INT ATT	SVALUT	CHECK
1	1.050,0			1.050,0	1.050,0	(1.050,0)			0,0	1.050,0	(1.050,0)	0,0	0,0	0,0
2	1.050,0	7,4		1.057,4	7,4	0,0	(7,4)	0,0	0,0	1.057,4	(1.050,0)	(7,4)	0,0	0,0
3	1.057,4	7,5	(98,6)	966,3	(91,1)	0,0	(7,5)	98,6	0,0	966,3	(1.050,0)	(14,9)	98,6	0,0
4	966,3	6,8		973,1	6,8	0,0	(6,8)	0,0	0,0	973,1	(1.050,0)	(21,7)	98,6	0,0
5	973,1	6,9	(980,0)	0,0	(973,1)	980,0	(6,9)	0,0	0,0	0,0	(70,0)	(28,6)	98,6	0,0
		28,6	-98,6											
	A	B												
	A+B	(70,0)												
		30,0	guadagno iniziale											
		(70,0)	perdita finale											
		100,0	differenza (per svalutazione)											

Banche

Voci di bilancio:

Disponibilità liquide

Debiti vs banche

- ✓ A breve
- ✓ A lungo (Mutui)

- esistenza
- completezza
- valutazione

Banche

Analisi critica del saldo
(confronti, indici)

- ✓ Procedura primaria: richiesta di informazioni (circularizzazione)
- ✓ Procedure alternative: esame estratto conto e altra documentazione

Banche

Analisi delle riconciliazioni bancarie:

- Test sulle operazioni registrate dalla società ma non dalla banca
- Test sulle operazioni registrate dalla banca ma non dalla società

Banche

Esempio riconciliazione bancaria

Che lavoro facciamo su questi importi?

Che lavoro facciamo su questi importi?

banca A, conto # 11111
data riconciliazione: 31-12-2019
fatta da: Rag. Bianchi
il: 20-1-2020

SALDO DARE (AVERE) PER SOCIETA'

1000

operazioni registrate dalla società ma non dalla banca
emissione assegno bancario
bonifico a fornitore
totale

-100
-35
-135

operazioni registrate dalla banca ma non dalla società
bonifico da cliente
competenze passive
totale

90
-20
70

SALDO DARE (AVERE) PER E/C BANCA
check

1205
0

Banche

Se la banca non risponde:

- esame degli estratti conti alla data di bilancio
- esame di altra documentazione della banca
- integrazione lettera di attestazione

Banche

Mutui passivi

- Esame dei piani di ammortamento
- Esame della corretta applicazione del criterio del costo ammortizzato
- Esame della corretta imputazione fra breve e lungo termine
- Esame eventuali contratti di covenants

Immobilizzazioni immateriali

- Analisi critica del saldo
- Verifica esistenza
- Verifica corretta valutazione

Esistenza

- Verifica titolo di proprietà/licenza beni immateriali (es. marchi, brevetti, software)

Valutazione

- Ricostruzione del costo storico di inizio anno (solo al I anno di revisione)
- Ricalcolo del fondo ammortamento iniziale (solo al I anno di revisione)
- Verifica incrementi e decrementi d'esercizio
- Verifica requisiti differibilità del costo
- Verifica dell'impairment test

Immobilizzazioni immateriali

Impairment test

L'impairment test lo si fa sempre, ma la relativa svalutazione si fa solo se il valore netto contabile (VNC) > VALORE RECUPERABILE (VR)

VR= maggiore fra Fair Value (FV) e valore d'uso (VU)

Se il FV è indisponibile e/o inattendibile, equivale a 0.

Il VU si determina con il metodo del DCF degli assets (o delle CGU), o con il metodo semplificato (solo per i **bilanci abbreviati**)

NB: I dati devono essere stati approvati dal CDA / Direzione (sennò non valgono nulla!)

Immobilizzazioni immateriali

Impairment: metodo ordinario (ipotesi FV indeterminabile)

Impairment solo se il valore netto contabile (VNC) > VALORE RECUPERABILE (VR)

VR= maggiore fra Fair Value (FV) e valore d'uso (VU)

Il VU si determina con il metodo del DCF degli assets (o delle CGU), o con il metodo semplificato (solo per i bilanci abbreviati)

NB: I dati devono essere stati approvati dal CDA / Direzione (senno' non valgono nulla!)

		2020	2021	2022	2023	2024				
numero anni		1	2	3	4	5				
	cash flow operativo CGU1	34	(90)	123	100	90				
	cash flow operativo CGU2	200	134	156	(10)	80				
	cash flow operativo CGU3	89	114	(1)	150	160				
		323	158	278	240	330				
tasso							DCF	VNC 2019ante	impairment	VNC 2019post
7%	cfo attualizzato CGU1	32	(79)	100	76	64	194	456	(262)	194
6%	cfo attualizzato CGU2	189	119	131	(8)	60	491	800	(309)	491
5%	cfo attualizzato CGU3	85	103	(1)	123	125	436	400	0	400
		305	144	231	192	249	1.121	1.656	(571)	1.085

Impairment: metodo semplificato (ipotesi FV indeterminabile)

Immobilizzazioni immateriali

STIMA CAPACITA' DI AMMORTAMENTO

	2020	2021	2022	2023	2024	TOT
RICAVI	5.000.000	3.000.000	4.000.000	5.400.000	4.900.000	22.300.000
COSTI VARIABILI	(3.450.000)	(3.450.000)	(3.450.000)	(4.800.000)	(3.450.000)	(18.600.000)
COSTI FISSI	(300.000)	(300.000)	(300.000)	(300.000)	(300.000)	(1.500.000)
ONERI FIN	(345.000)	(345.000)	(345.000)	(345.000)	(345.000)	(1.725.000)
capacità di ammortamento	905.000	(1.095.000)	(95.000)	(45.000)	805.000	475.000
AMMORT AVVIAMENTO	(60.000)	(60.000)	(60.000)	(60.000)	(60.000)	(300.000)
AMMORT ALTRI BENI IMMAT	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(200.000)	(1.000.000)
AMMORT MATERIALI	(250.000)	(250.000)	(250.000)	(250.000)	(250.000)	(1.250.000)
tot ammortamenti	(510.000)	(510.000)	(510.000)	(510.000)	(510.000)	(2.550.000)
utile (perdita) netto	395.000	(1.605.000)	(605.000)	(555.000)	295.000	(2.075.000)

IMPAIRMENT

SALDI AL 31-12-2019

	valore netto contabile ante impairment	impairment	valore netto contabile post impairment	peso impairment	
avviamento	300.000	(300.000)	0		
altre immobilizzazioni immateriali	1.000.000	(788.889)	211.111	1.000.000	44%
immobilizzazioni materiali	1.250.000	(986.111)	263.889	1.250.000	56%
	2.550.000	(2.075.000)	475.000	2.250.000	100%

Immobilizzazioni materiali

Esistenza

- Inventario
- Verifica titolo di proprietà (immobili)

Valutazione

- Ricostruzione del costo storico di inizio anno (I anno di revisione)
- Ricalcolo del fondo ammortamento iniziale **per tutti i cespiti** (I anno di revisione)
- Verifica incrementi e decrementi d'esercizio
- Impairment test

- Analisi critica del saldo
- Verifica esistenza
- Verifica corretta valutazione

Alcune raccomandazioni...

1. Le check-list / programmi di lavoro sono strumenti utili, ma attenzione a non contrarre la «check-listite» !
2. Meglio lavorare (molto) più del previsto che rischiare di cannare il bilancio!
3. Farsi sempre domande (che cos'è che mi sta sfuggendo?)
4. Non dare MAI nulla per scontato (essere scettici!)
5. Ragionare sempre in termini sistematici
6. Alzare spesso la testa dal pc e fermarsi a pensare: il «tool» più efficace nella revisione – come in ogni altro lavoro - è il proprio cervello !!!